

MONITORAGGIO DELLA SECONDA ANNUALITA' PDM – 2016 -2017

Priorità: 2,3: miglioramento percentuali di matematica e di italiano; diminuzione variabilità classi.

Area di processo:

Curricolo, progettazione, valutazione

Obiettivo di processo:

- 1.Creazione prove standardizzate per italiano e matematica da somministrare a classi parallele in alcune classi (classi 3[^] , 4[^] Primaria e 1[^] Sec. attingendo dal repertorio realizzato dalla rete provinciale Innovazioni Didattiche per il progetto promosso da AsaFE a.s.2015/16; classi terze medie sulla base del Progetto di rete, a sostegno dei PdM, “ Miglioriamo insieme”, elaborato con le altre Scuole dei due ordini comprese nell'Ambito 6, Rete finanziata con DM 663/2016)
- 2.Progettare attività didattiche degli anni ponte in modo da favorire l' inserimento degli alunni da un ordine di scuola all'altro.

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	ADEGUAMENTI IN ITINERE	RISULTATI RAGGIUNTI PER CIASCUNA AZIONE	STRUMENTI/MODALITA' DI MONITORAGGIO DISPONIBILI
1. Scelta di una prova di rete AsaFe per le discipline di Matematica e Italiano per tutte le classi 3 [^] e 4 [^] primaria e I media coinvolte in parallelo	Gruppi di docenti per disciplina nei due ordini di scuola	Si è attinto dall'archivio AsaFe solo per le classi 4 [^] Primaria e 1 [^] secondaria. Le classi 3 [^] hanno comunque svolto prove comuni.	Scelta per tutte le classi delle prove realizzate a livello di scuola e già somministrate lo scorso a.s.	Prova di Italiano e matematica somministrata scelta per ogni classe
2. Controllo della griglia di correzione e valutazione per le prove preparate	Gruppi di docenti per disciplina nei due ordini di scuola		Sono state apportate leggere modifiche alle prove e/o griglie di correzione alla luce di alcune criticità rilevate.	Correttore in word e griglia di correzione excel per ogni prova somministrata
6.Somministrazione per classi parallele di una prova realizzata a livello di rete	Docenti di italiano e matematica delle classi coinvolte		Rilevare i livelli di apprendimento su base comune.	Prove di ogni classe

<p>7. Correzione delle prove somministrate sulla base delle rispettive griglie di correzione. Tabulazione degli esiti.</p>	<p>Docenti di italiano e matematica delle classi coinvolte</p>		<p>1. Raccolta per classi parallele dei dati di correttezza delle prove con relativa valutazione standard. 2. Calcolo delle medie di classe e della distribuzione degli alunni in fasce di voto sulla base della percentuale personale di risposte esatte. 3. Confronto fra le sezioni a livello di media generale e di distribuzione in fasce di voto degli alunni di ogni classe.</p>	<p>Report finali (uno per ordine di scuola) con elaborazione grafica dei dati raccolti per ogni classe. N.B al momento della stesura di questo rapporto di monitoraggio non sono pervenuti nella forma richiesta i dati di Italiano relativi alla classe 1^B secondaria.</p>
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	ADEGUAMENTI IN ITINERE	RISULTATI RAGGIUNTI PER CIASCUNA AZIONE	STRUMENTI/MODALITA' DI MONITORAGGIO DISPONIBILI
<p>1. Incontro organizzativo con referente scuola II grado (capofila rete Pdm) e referenti altre scuole di Ambito</p>	<p>Referente progetto per la scuola</p>		<p>Ipotesi di progettazione in rete di azioni a sostegno dei PDM delle scuole aderenti.</p>	<p>Verbale della Referente di Rete</p>
<p>2. Individuazione di figure responsabili del progetto di rete all'interno dei dipartimenti di matematica e di italiano</p>	<p>Referente progetto per la scuola</p>	<p>Si è reso necessario ridurre l'impegno di coinvolgimento nel Progetto.</p>	<p>Si individuano solo referenti di matematica.</p>	<p>Nominativi referenti: proff. Malaguti V. e Alberghini M.</p>
<p>3. Organizzazione e attuazione di uno o più incontri di studio e confronto fra docenti delle scuole in rete,</p>	<p>Docenti individuati con l'azione 2 quali referenti della disciplina di matematica .</p>		<p>Identificazione dei nuclei fondanti della disciplina di matematica collegabili ai traguardi per lo sviluppo delle competenze previste al termine del primo</p>	<p>Verbali della coordinatrice di gruppo e relazione finale delle referenti di scuola individuate con</p>

divisi nei due gruppi disciplinari.			ciclo e propedeutiche al successo formativo nel grado successivo di studi; contestuale ideazione o rielaborazione di materiale didattico da utilizzare in classe.	l'azione 2
4. Strutturazione condivisa di una o più prove di verifica centrate sui nuclei essenziali delle discipline di matematica e italiano e delle relative griglie di valutazione.	Docenti referenti delle discipline		Strutturazione condivisa di una prova di matematica centrata sui nuclei essenziali della disciplina da possedere in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e in ingresso a quella di secondo grado.	Prove e griglie di valutazione
5.Somministrazione alle classi terze scuola sec. coinvolte nel progetto della/e prova/e strutturate con l'azione precedente	Docenti di matematica delle classi coinvolte		Somministrazione della prova e raccolta dati sui livelli di competenza degli alunni nelle discipline e matematica con particolare riferimento ai nuclei essenziali delle discipline propedeutici al positivo proseguimento degli studi.	Prove di ogni classe
6.Correzione e valutazione delle prove somministrate.	Docenti di matematica delle classi coinvolte		<p>1. Disporre di esiti confrontabili fra classi parallele relativamente ai livelli di apprendimento in uscita dei nuclei essenziali di matematica.</p> <p>2. Disporre di esiti di prove condivise coi docenti di scuola superiore per effettuare considerazioni sul lavoro svolto e su possibili ulteriori interventi</p>	<p>Report finale con elaborazione grafica dei dati raccolti per ogni classe al fine di rendere possibile il confronto fra le sezioni a livello di media generale e di distribuzione in fasce di voto degli alunni di ogni classe.</p> <p>N.B. A inizio del prossimo a.s. al momento della restituzione dei</p>

			<p>migliorativi da effettuare nei prossimi anni scolastici.</p> <p>3. Fornire alle scuole superiori cui accederà la maggior parte degli studenti coinvolti nel progetto concreti elementi conoscitivi sui loro livelli di competenza in ingresso.</p>	<p>risultati nella Prova Invalsi di matematica effettuata da queste stesse classi, si potrà fare un confronto tra quei punteggi e quelli del report finale .</p>
<p>7. Riunione conclusiva di confronto e valutazione dell'attività svolta, condivisione di esperienze e di buone pratiche, accordi per la messa in rete degli strumenti utilizzati, raccolta dei materiali per una successiva fruibilità da parte di tutte le scuole aderenti al progetto.</p>	<p>Docenti referenti di matematica</p>		<p>Raccolta dati delle scuole presenti, primi confronti e rinvio ad un ulteriore incontro dopo la somministrazione della prova all'inizio della scuola superiore .</p> <p>Raccolta della documentazione e dei materiali utilizzati.</p>	<p>Verbale della Referente di Rete.</p>

N.B. Le azioni del PDM finora rendicontate sono state implementate da analoghe azioni (tutte documentate nei Report finali anche se non previste a livello di PDM seconda annualità) che hanno riguardato la somministrazione di prove comuni per classi parallele di tutte le classi 1^a e 3^a di scuola Primaria nonché di prove di simulazione Invalsi per le 2^a e 5^a, secondo una considerevole progettazione realizzata anche sulla scorta dei risultati delle Prove Invalsi a.s. 2015/16 per al Scuola Primaria del nostro I.C.. Tali azioni verranno replicate nei prossimi aa.ss. e rientreranno ufficialmente nel PDM terza e quarta annualità steso sulla base del RAV come rivisto al 30/06/17. I risultati delle classi 2^a e 5^a di questa progettazione saranno già un utile elemento di confronto con quelli delle prove Invalsi 2016/17 che verranno restituiti in settembre e con le serie dei risultati Invalsi della nostra scuola Primaria degli ultimi anni.

Priorità: 1 : Elaborazione di percorsi di potenziamento tali da migliorare il livello generale degli apprendimenti**Area di processo:**

Inclusione e differenziazione

Obiettivo di processo:

Personalizzazione degli apprendimenti e attività di accoglienza per favorire l'inclusione degli alunni in difficoltà di vario genere

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	ADEGUAMENTI IN ITINERE	RISULTATI RAGGIUNTI PER CIASCUNA AZIONE	STRUMENTI/MODALITA' DI MONITORAGGIO DISPONIBILI
1. Progettazione di Istituto su proposte di attività/ gare didattiche provenienti dall'esterno ma di riconosciuta validità	Docenti di italiano matematica, inglese, tecnologia.		Progettazione di Istituto	Progetti presentati. Numero classi/alunni coinvolti
2. Realizzazione dei singoli progetti secondo quanto previsto in ciascuno	Docenti referenti dei singoli progetti		1. Partecipazione significativa dell'Istituto a proposte didattiche offerte come opportunità di una didattica innovativa e stimolo al confronto interno ed esterno: Kangourou di Inglese(Primaria e Secondaria) e Matematica, Bebras, Scrittura creativa, Calcolo mentale. 2. Valorizzazione delle competenze raggiunte dagli alunni anche attraverso percorsi personali e informali.	Numero alunni coinvolti.
3. Bilancio delle singole esperienze.	Docenti referenti dei singoli progetti		Valutazione positiva della motivazione, dell'impegno e dei risultati degli alunni coinvolti	Classifiche delle fasi disputate da alunni dell'Istituto e/o prodotti finali.

N.B. questo tipo di progettazione continuerà a far parte dell'impegno educativo della scuola volto al potenziamento di specifiche attitudini evidenziate dagli alunni ma verrà espunto dal PDM delle prossime annualità 2017/18 e 2018/19 che si concentrerà sulle Priorità del RAV come rivisto al 30/06/17.